

## **Criteria per il reclutamento delle figure professionali per l'attuazione dei progetti di istituto**

### ***Il Consiglio di Istituto***

- Visto** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, numero 297 *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- Vista** la legge 15 marzo 1997 numero 59, concernente *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*;
- Visto** il Decreto Presidente della Repubblica 275 dell'8 marzo 1999 concernente il *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, numero 59*;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- Vista** la Legge Regionale 12 luglio 2011, numero 12, come modificata dalla Legge Regionale 17 maggio 2016, numero 8, che ha recepito nella Regione Sicilia in questione il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e le relative modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, recante *Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50*;
- Visto** il deliberato dal Consiglio di Istituto in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Vista** la legge 13 luglio 2015 numero 107, concernente *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- Visto** il Decreto 28 agosto 2018, numero 129, *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107*;
- Visto** il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;
- Visto** il deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 8 marzo 2019, verbale numero 145, deliberazione numero 7, in ordine ai limiti e criteri per affidamento e l'esecuzione di contratti pubblici e per modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a €. 10.000,00 e inferiore a €. 40.000,00 per quanto di competenza del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'articolo 45 comma 2 lettera a del Decreto 28 agosto 2018, numero 129 e Decreto della Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018;
- VISTO** in particolare l'articolo 43 del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, con il quale alle Istituzioni scolastiche viene riconosciuta la piena autonomia negoziale nell'ambito delle Leggi e dei Regolamenti vigenti, nonché viene statuito il divieto di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del Personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari

attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

- VISTO** in particolare l'articolo 44 comma 4 del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, che prevede il caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri di cui all'articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell'opera di esperti esterni;
- VISTO** in particolare l'art.45 comma 2 lettera h), secondo cui al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, dell'attività negoziale relativa ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- VISTO** in particolare l'articolo 7 commi 6 e 6bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 che prevedono che, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei previsti presupposti di legittimità, nonché l'obbligo di disciplinare e rendere pubbliche le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- VISTO** in particolare l'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 sulle incompatibilità e sul divieto di cumulo di impieghi da parte dei dipendenti pubblici, a meno che non vengano, in particolari situazioni, autorizzati dal Dirigente dell'Amministrazione di appartenenza;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale numero 101 del 17 luglio 1997 avente per oggetto *Congruità dei costi per le attività formative cofinanziate dal F.S.E.*;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 12 ottobre 1995 numero 326 recante disposizioni *Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione*;
- VISTA** la Circolare del Ministero per la Pubblica Amministrazione numero 5 del 21 dicembre 2006 avente per oggetto *Linee di indirizzo in materia di affidamento di incarichi esterni e di collaborazioni coordinate e continuative*;
- VISTA** la Circolare del Ministero della Funzione Pubblica n numero 2 dell'11 marzo 2011 avente per oggetto *Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*;
- VISTO** il C.C.N.L. 2006/2009;
- VISTO** in particolare l'articolo 35 del C.C.N.L. 2006/2009, secondo cui i Docenti possono prestare la propria collaborazione ad altre Scuole Statali che, per la realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, abbiano necessità di disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nell'organico dell'autonomia della Istituzione Scolastica;
- VISTO** in particolare l'articolo 57 del C.C.N.L. 2006/2009, secondo cui il personale ATA può prestare la propria collaborazione ad altra scuola per realizzare specifiche attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti in quella scuola;
- VISTE** in particolare le tabelle retributive allegate al C.C.N.L. 2006/2009 numero 5 *Misure del compenso orario lordo tabellare spettante dal 31.12.2007 al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo* e numero 6 *Misure del compenso orario lordo tabellare spettante dal 31.12.2007 al personale ATA per prestazioni aggiuntive all'orario*

*d'obbligo;*

**VISTO** l'Allegato II alla Circolare M.I.U.R. numero AOODDEFID10862 di protocollo del 16 settembre 2016, che fornisce specifiche indicazioni in ordine alla selezione e reclutamento di personale Esperto Madrelingua e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la nota M.I.U.R. AOODGEFID 34815 del 2 agosto 2017, emanata dall'Autorità di Gestione PON, avente per oggetto *Attività di formazione: chiarimenti sulla selezione degli esperti*, e la successiva "errata-corrige" AOODGEFID 35926 del 21 settembre 2017;

**PREMESSO** che nella Scuola dell'Autonomia si rende talvolta necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, poiché non sempre esistono o sono disponibili risorse professionali interne adeguate ai progetti presentati;

**CONSIDERATO** che anche per attività non di formazione può essere necessario utilizzare specializzazioni presenti all'esterno della singola Istituzione Scolastica, come previsto dall'art. 44 comma 4 del più volte citato del Decreto 28 agosto 2018, numero 129;

#### ***determina***

i seguenti criteri per il reperimento e la contrattualizzazione degli Esperti, finalizzati a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione delle figure professionali necessarie all'attuazione dei progetti di istituto deliberati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

#### **CONDIZIONI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI**

1. Rilevata la necessità di conferire un incarico di collaborazione, il Dirigente scolastico verifica la sua congruenza con il bisogno dell'Istituzione Scolastica individuato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e/o nel Programma Annuale nonché la temporaneità della necessità.
2. Il Dirigente Scolastico prima di procedere al conferimento di incarichi a soggetti esterni, verifica l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'Istituzione rappresentata mediante avvisi interni.
3. L'affidamento dell'incarico a dipendenti di un'altra Amministrazione Pubblica avverrà previa acquisizione da parte dell'Amministrazione richiedente dell'autorizzazione all'espletamento dell'incarico, da rilasciarsi da parte dell'Amministrazione di appartenenza dell'Esperto individuato, in applicazione del disposto dell'articolo 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165. Tale autorizzazione può essere chiesta anche direttamente da parte dell'interessato.
4. In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'Istituzione Scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modificazioni e integrazioni, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56. In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'Istituzione Scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.
5. Il contratto/convenzione è stipulato con Esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

#### **REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI**

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, il

Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.

In caso di selezione di esperti/tutor, interni o esterni e figure aggiuntive secondo il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la Scuola: competenze e ambienti per l’apprendimento*”, saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

- a. titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni, Dottorati, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell’incarico e coerenti con la figura richiesta;
- b. titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- c. competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- d. competenze linguistiche certificate (ove funzionali)
- e. iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell’incarico e coerenti con la figura richiesta;
- f. comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
- g. esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell’incarico e coerenti con la figura richiesta;
- h. esperienza di docenza nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- i. esperienza di tutoraggio nei progetti finanziati dal FSE (PON – POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- j. esperienza di supporto al coordinamento nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- k. possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell’incarico e coerenti con la figura richiesta.
- l. Per la sola selezione degli esperti sarà considerata la proposta progettuale nella quale saranno evidenziati:
  - a. Coerenza con le finalità del progetto;
  - b. Metodologie didattiche adottate;
  - c. Strumenti e risorse da utilizzare;
  - d. Modalità di valutazione del percorso formativo.

Nei corsi riservati all’insegnamento delle lingue straniere, nel caso di Progetti PON/FSE e come disposto nell’Allegato II alla Circolare M.I.U.R. numero AOODEFID10862 di protocollo del 16 settembre 2016, priorità assoluta va data ai Docenti *madre lingua*, vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito:

- a) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;
- b) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche se conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nell’ipotesi di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del Framework europeo l’esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l’esperto deve essere in possesso di una Certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, l’Istituzione Scolastica potrà fare ricorso ad esperti *non madre lingua* ma che siano, obbligatoriamente, in possesso della laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

Può essere valutato il possesso di un certificato di abilitazione all'insegnamento della lingua inglese a non anglofoni (Inglese come L2). Esempi di tali certificati sono il TEFL (Teaching English as a Foreign Language), il TESL (Teaching English as a Second Language) ed il TESOL (English for speakers of Other Languages) o attestati simili per le altre lingue.

L'obbligatorietà del docente madrelingua per i corsi di lingua straniera è prevista solo per i P.O.N.

## **INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI**

Per l'individuazione dei contraenti si utilizzeranno le seguenti modalità:

1. Iter procedurale per il reclutamento delle figure professionali per lo svolgimento di attività formative finanziate dal F.S.E. nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 *"Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento"*
2. Iter procedurale per il reclutamento delle figure professionali per lo svolgimento di attività formative finanziate dal M.I.U.R.

### **Iter procedurale per il reclutamento delle figure professionali per lo svolgimento di attività formative finanziate dal F.S.E. nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 *"Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento"***

Come previsto dalla nota M.I.U.R. AOODGEFID 34815 del 2 agosto 2017 "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 – 2020 – Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti.", l'Istituzione Scolastica espletterà le seguenti procedure di individuazione e/o reclutamento del personale conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

In particolare, la selezione avverrà con le seguenti modalità:

- a) **Verifica preliminare in merito alla sussistenza di personale interno.** Preliminarmente, l'Istituzione Scolastica, provvederà a verificare se siano presenti o disponibili nel proprio organico dell'autonomia le risorse professionali di cui ha necessità, svolgendo una reale ricognizione sulle professionalità corrispondenti allo specifico percorso formativo o disponibilità di professionalità interne all'Istituzione Scolastica medesima che siano in grado di adempiere all'incarico, prioritariamente con designazione in sede di Collegio Docenti e successivamente, con un apposito avviso interno, da pubblicare sul proprio sito web, contenente criteri specifici e predeterminati di selezione. L'Istituzione Scolastica procederà, pertanto, a raccogliere le disponibilità dei docenti interni e a valutarne i curricula. Qualora sia presente o disponibile nell'organico dell'autonomia dell'Istituzione Scolastica una professionalità rispondente a quella richiesta, l'Istituzione Scolastica procederà, sulla base della graduatoria, conferendo alla medesima un incarico aggiuntivo, mediante apposita lettera di incarico.
- b) **Reperimento di personale esperto presso altre Istituzioni Scolastiche o mediante contratti di lavoro autonomo.** Accertata l'impossibilità di disporre di personale interno, l'Istituzione Scolastica ricorrerà all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, 2.1 Ricorso a collaborazioni plurime. In particolare, con riferimento all'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione Scolastica richiedente pubblicherà sul proprio sito web un avviso rivolto al personale di altre Istituzioni Scolastiche, con il quale manifesti l'intenzione di far ricorso ad un Docente in servizio presso tali Istituzioni, delineando le caratteristiche della risorsa professionale di cui si necessita e definendo i criteri che informeranno la selezione. Contestualmente, l'Istituzione Scolastica inoltrerà alle altre Istituzioni Scolastiche una apposita comunicazione, al fine di rendere nota l'intenzione di far ricorso ad un Docente in servizio presso tali Istituzioni. Qualora presso altra Istituzione Scolastica sia accertata la disponibilità di Docenti idonei, sarà possibile instaurare un rapporto di collaborazione plurima, mediante apposita lettera di incarico, previo rilascio di autorizzazione all'espletamento

dell'incarico del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del Docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio

- c) **Affidamento di contratti di lavoro autonomo** In alternativa al ricorso alle collaborazioni plurime, l'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165. Il ricorso a tale modalità di affidamento deve essere previamente disciplinato dall'Istituzione Scolastica mediante adozione di un proprio regolamento che, ai sensi del Decreto 28 agosto 2018, numero 129, descriva le procedure e i criteri oggettivi e predeterminati di scelta del contraente, rappresenti le misure volte a prevenire situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, e indichi il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto. Tale procedura, in ogni caso, può essere espletata solo previa positiva verifica in merito alla sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e alla ulteriore normativa applicabile. Sarà avviata mediante la pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, e espletata nel rispetto delle previsioni normative, nonché degli orientamenti formati nella giurisprudenza e nella prassi (ad es., sentenze, circolari, deliberazioni della Corte dei Conti). A tali procedure possono partecipare professionisti autonomi, dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, Docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche, nonché docenti appartenenti all'Istituzione Scolastica richiedente, in possesso delle competenze richieste per lo specifico contenuto del percorso previsto. All'esito dell'espletamento di tale procedura, l'Istituzione Scolastica stipulerà con l'esperto individuato un contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 e ss. del codice civile. Qualora l'esperto individuato sia un dipendente pubblico, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire nel rispetto dell'articolo 53 (*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nella misura in cui risulti applicabile allo specifico affidamento, nonché in conformità alla normativa vigente. Con riferimento alla tipologia di contratti da stipulare con gli Esperti, si precisa che il comma 5 bis dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 ha sancito il divieto per le Amministrazioni Pubbliche, a partire dal 1° gennaio 2018, di stipulare contratti di collaborazione aventi ad oggetto prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

### **Iter procedurale per il reclutamento delle figure professionali per lo svolgimento di attività formative finanziate dal M.I.U.R.**

Come previsto dal Decreto 28 agosto 2018, numero 129, la selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

- a) selezione esperto/tutor/figure aggiuntive interne: avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica, in area dedicata e su amministrazione trasparente. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per 7 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal Dirigente Scolastico è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 5 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati (invio avviso via mail). La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e, entro 5 giorni, provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor e figure aggiuntive selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente

Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata. Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.

La selezione verrà considerata valida anche in presenza di una sola candidatura pervenuta purché rispondente ai requisiti indicati nell'Avviso di Selezione.

Nel caso in cui la scuola operi da capofila tra scuole in rete la selezione del personale interno sarà effettuata tra i Docenti di tutte le scuole della rete e sarà effettuata con Avviso interno rivolto alle scuole della rete, secondo le modalità sopradescritte.

- b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo: avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui agli artt. 3 e 4. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per numero 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal Dirigente Scolastico è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata in sede di valutazione delle candidature. In tal caso il Dirigente Scolastico provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

La selezione verrà considerata valida anche in presenza di una sola candidatura pervenuta purché rispondente ai requisiti indicati nell'Avviso di Selezione.

- c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziale: In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 così come modificato dall'art. 25 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata. In caso importi di piccola entità (inferiori ai 10.000,00 euro) ovvero di motivata urgenza o oggettive condizioni, sarà possibile procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, così come modificato dall'art. 25 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, anche per importi superiori ai 5.000,00 euro e fino al limite di 40.000,00 euro. La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola. La procedura negoziale avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50.

**Tablelle per il calcolo dei punteggi da attribuire agli aspiranti:**

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI DEGLI ASPIRANTI ESPERTI FORMATORI</b>		<b>N. TITOLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>
<b>TITOLI CULTURALI</b>	Laurea specifica attinente il modulo formativo dell'Obiettivo tematico e specifico di cui al Bando di selezione. ( i punti vengono attribuiti tenendo conto del voto conseguito vedi note max 1 titolo) (*)	0 0 0 0 0	5 6 8 10 15	0 0 0 0 0	15
	Laurea equipollente attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui al bando di selezione	0	5	0	
	Master Universitario con certificazione finale di durata almeno annuale– Diploma di Specializzazioni e/o di perfezionamento di durata almeno annuale ( punti 2 – max 3 titoli)	0	2	0	6
	Dottorato di Ricerca certificato e svolto per conto di Università di durata non inferiore ad un anno ( punti 3 – max 1 titolo)	0	3	0	3
	Pubblicazione di articoli su riviste o giornali attinenti i contenuti del modulo formativo (punti 0,10 – max di 10 titoli)	0	0,10	0	1
	Possesso di certificazione ECDL start - quattro esami (Punti 2)	0	2	0	8
	Possesso di certificazione ECDL full - sette esami (Punti 4)	0	4	0	
	Possesso ECDL advanced (Punti 6)	0	6	0	
	Possesso ECDL specialized (Punti 8)	0	8	0	
<b>ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	Docenza specifica ( almeno 15 ore) nella disciplina relativa al modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui al bando di selezione, prestata in attività finanziate dal FSE per la programmazione 2007/2013 (P.O.N., P.O.R., I.F.T.S. miur) (Punti2 per ogni docenza – max 22 punti)	0	2	0	22
	Docenza presso Università (Punti 2 per ogni anno – max 6	0	2	0	6
	Attività di tutoraggio in Progetti P.O.N., P.O.R., I.F.T.S. per la programmazione 2007/2013 ( Punti 1 per ogni tutoraggio – max 6 punti)	0	1	0	6
	Attività di Facilitatore/Animatore in Piani Integrati di Istituto programmazione 2007/20013. (Punti 1 per ogni annualità – max 4 punti)	0	1	0	4
	Attività di Referente per la valutazione in Piani Integrati di Istituto, programmazione 2007/2013 14/ 20 (Punti 1 per ogni annualità – max 3 punti)	0	1	0	3
	Coordinamento progetti nell'ambito della scuola inerenti l'innovazione didattica. ( Punti 1 per ogni progetto – max 3 incarichi)	0	1	0	3
	Incarichi di docenza/ relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti l'Area Tematica per cui si propone la candidatura, organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali e/o periferici del MIUR, Istituzioni Scolastiche, Centri di ricerca ed enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, da Enti Pubblici e dalle Regioni.( Punti 2 per ogni incarico – max 6)	0	2	0	6



<b>Formazione Aggiornamento</b>	Corsi di formazione e/o aggiornamento specifici relativi alla disciplina del modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui al bando di selezione (25 ore)	0	2	0	6
	Corsi di formazione e/o aggiornamento relativi alla gestione/organizzazione di progetti finanziati dal FSE. (Punti 1 per titolo max 5 punti)	0	1	0	5
	Certificazione e aggiornamento B2 0 superiore coerente con il "Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue.	0	3	0	3
	Partecipazione a seminari, conferenze, workshop inerenti le tematiche del modulo formativo. (Ogni evento punti 1 per un massimo di 3)	0	1	0	3
	<b>Totale</b>			0	100

(\*) **Inserire il titolo più vantaggioso rispetto ai requisiti richiesti, riportati nella tabella di valutazione dei titoli.**

<p>(*) <b>Fino a 80/110 punti 5</b>  <b>da 81 a 99/110 punti 6</b>  <b>da 100 a 109/110 punti 8</b>  <b>110/110 punti 10</b>  <b>110/110 e lode punti 15</b></p>
--

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI DEGLI ASPIRANTI TUTOR D'AULA</b>		<b>N. TITOLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>
<b>D</b>      <b>TITOLI CULTURALI</b>	Laurea Specialistica attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento (punti 21 - max 1 titolo) (*)	0	21	0	21
	Laurea Specialistica equipollente attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento (punti 14- max 1 titolo) (*)	0	14	0	
	Laurea Specialistica (punti 7 - max 1 titolo) (*)	0	7	0	
	Laurea Triennale attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento (punti 14 - max 1 titolo) (*)	0	14	0	
	Laurea Triennale equipollente attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento (punti 7 - max 1 titolo) (*)	0	7	0	
	Laurea Triennale (punti 3 - max 1 titolo) (*)	0	3	0	
	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (punti 2 - max 1 titolo) (*)		2		
	Master Universitario con certificazione finale di durata almeno annuale – Diploma di Specializzazioni e/o di perfezionamento di durata almeno annuali (punti 2 – max 3 titoli)	0	2	0	6
	Dottorato di Ricerca certificato e svolto per conto di Università di durata non inferiore ad un anno	0	3	0	3

	Publicazione di articoli su riviste o giornali attinenti i contenuti del modulo formativo (punti 0,10 - max di 10 titoli)	0	0,10	10	1
	Possesso di certificazione ECDL start - quattro esami (Punti 2)	0	2	0	8
	Possesso di certificazione ECDL full - sette esami (Punti 4)	0	4	0	
	Possesso ECDL advanced (Punti 6)	0	6	0	
	Possesso ECDL specialized (Punti 8)	0	8	0	
<b>ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	Attività di tutoraggio in Progetti P.O.N., P.O.N. I.F.T.S., per la programmazione 2007/2013 – 2014/2020 (Punti 4 per ogni tutoraggio – max 24)	0	4	0	24
	Docenza specifica (almeno 15 ore) rispetto ai contenuti del modulo formativo dell'Obiettivo Tecnico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento, effettuata in Progetti P.O.N., P.O.R., I.F.T.S. per la programmazione 2007/2013 – 2014/2020 (Punti 5 per ogni docenza – max 10)	0	5	0	10
	Docenza specifica rispetto ai contenuti del modulo formativo dell'Obiettivo Tecnico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento (Punti 2 per ogni annualità - max 8 punti)	0	2	0	8
	Attività di Referente per la valutazione in Piani Integrati di Istituto programmazione 2007/2013 (Punti 1 per ogni annualità - max 6 punti)	0	1	0	6
<b>FORMAZIONE AGGIORNAMENTO</b>	Corsi di formazione e/o aggiornamento (25h.) specifici rispetto ai contenuti del modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui al bando di selezione. (Punti 2 per titolo -max 8 punti)	0	2	0	8
	Corsi di formazione e/o aggiornamento relativi alla gestione/organizzazione di progetti finanziati dal FSE (Punti 1 per titolo max 5 punti)	0	1	0	5
(*) Inserire il titolo più vantaggioso rispetto ai requisiti richiesti, riportati nella tabella di valutazione dei titoli				<b>TOTALE</b>	100
<b>TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI DEGLI ASPIRANTI REFERENTE PER LA VALUTAZIONE</b>		<b>N. TITOLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>
<b>TITOLI CULTURALI</b>	Laurea Specialistica attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento (punti 21 - max 1 titolo) (*)	0	21	0	21
	Laurea Specialistica equipollente attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento (punti 14- max 1 titolo) (*)	0	14	0	
	Laurea Specialistica (punti 7 - max 1 titolo) (*)	0	7	0	
	Laurea Triennale attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento (punti 14 - max 1 titolo) (*)	0	14	0	
	Laurea Triennale equipollente attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento (punti 7 - max 1 titolo) (*)	0	7	0	
	Laurea Triennale (punti 3 - max 1 titolo) (*)	0	3	0	
	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (punti 2 - max 1 titolo) (*)	0	2	0	

	Master Universitario con certificazione finale di durata almeno annuale Diploma di Specializzazioni e/o di perfezionamento di durata almeno annuali (punti 2 – max 3 titoli)	0	2	0	6
	Dottorato di Ricerca certificato e svolto per conto di Università di durata non inferiore ad un anno (punti 3 - max 1 titoli)	0	3	0	3
	Pubblicazione di articoli su riviste o giornali attinenti i contenuti del modulo formativo (punti 0,10 - max di 10 titoli)	0	0,10	0	1
	Possesso di certificazione ECDL start - quattro esami (Punti 2)	0	2	0	8
	Possesso di certificazione ECDL full - sette esami (Punti 4)	0	4	0	
	Possesso ECDL advanced (Punti 6)	0	6	0	
	Possesso ECDL specialized (Punti 8)	0	8	0	
<b>ESPERIENZE LAVORATIVE</b>	Attività di tutoraggio in Progetti P.O.N., P.O.N. I.F.T.S., per la programmazione 2007/0013 (Punti 2 per ogni tutoraggio – max 10)	0	2	0	10
	Docenza specifica (almeno 15 ore) rispetto ai contenuti del modulo formativo dell'Obiettivo Tecnico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento, effettuata in Progetti P.O.N., P.O.R., I.F.T.S. per la programmazione 2007/2013 – 2014/2020 (Punti 4 per ogni docenza – max 8)	0	4	0	8
	Attività di Facilitatore/Animatore in Piani Integrati di Istituto, programmazione 2007/2013 (Punti 1 per ogni annualità – max 6 punti)	0	1	0	6
	Attività di Referente per la valutazione in Piani Integrati di Istituto programmazione 2007/2013 (Punti 4 per ogni annualità - max 24 punti)	0	4	0	24
<b>FORMAZIONE AGGIORNAMENTO</b>	Corsi di formazione e/o aggiornamento (25h.)specifici rispetto ai contenuti del modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui al bando di selezione. (Punti 2 per titolo -max 8 punti)	0	2	0	8
	Corsi di formazione e/o aggiornamento relativi alla gestione/organizzazione di progetti finanziati dal FSE. (Punti 1per titolo max 5 punti )	0	1	0	5
(*) Inserire il titolo più vantaggioso rispetto ai requisiti richiesti, riportati nella tabella di valutazione dei titoli				<b>TOTALE</b>	100

<b>TABELLA DI VALUTAZIONE TITOLI DEGLI ASPIRANTI DOCENTI MADRELINGUA</b>		<b>N. TITOLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>
	Laurea Specialistica attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento conseguita nel paese di provenienza (punti 30 - max 1 titolo) (*)	0	30	0	30
	Laurea Specialistica equipollente attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento conseguita nel paese di provenienza (punti 14- max 1 titolo) (*)	0	14	0	
	Laurea Specialistica conseguita nel paese di provenienza (punti 7 - max 1 titolo) (*)	0	7	0	

<b>TITOLI CULTURALI</b>	Laurea Triennale attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento conseguita nel paese di provenienza (punti 6 - max 1 titolo) (*)	0	6	0	
	Laurea Triennale equipollente attinente il modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento conseguita nel paese di provenienza (punti 5 - max 1 titolo) (*)	0	5	0	
	Diploma di istruzione secondaria superiore conseguita nel paese di provenienza (punti 3 - max 1 titolo) (*)	0	3	0	
	Master Universitario con certificazione finale di durata almeno annuale Diploma di Specializzazioni e/o di perfezionamento di durata almeno annuali (punti 2 - max 3 titoli)	0	2	0	6
	Dottorato di Ricerca certificato e svolto per conto di Università di durata non inferiore ad un anno (punti 3 - max 1 titoli)	0	3	0	3
	Pubblicazione di articoli su riviste o giornali attinenti i contenuti del modulo formativo (punti 0,10 - max di 10 titoli)	0	0,10	0	1
	Possesso di certificazione ECDL start - quattro esami (Punti 2)	0	2	0	8
	Possesso di certificazione ECDL full - sette esami (Punti 4)	0	4	0	
	Possesso ECDL advanced (Punti 6)	0	6	0	
	Possesso ECDL specialized (Punti 8)	0	8	0	
<b>ESPERIENZE LAVORATIVE</b>					
	Docenza specifica (almeno 15 ore) rispetto ai contenuti del modulo formativo dell'Obiettivo Tecnico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento, effettuata in Progetti P.O.N., P.O.R., I.F.T.S. per la programmazione 2007/2013 – 2014/2020 (Punti 5 per ogni docenza – max 30 punti)	0	5	0	30
	Docenza specifica rispetto ai contenuti del modulo formativo dell'Obiettivo Tecnico e Specifico di cui all'avviso di reclutamento (Punti 1 per ogni annualità - max 7 punti)		1		7
<b>FORMAZIONE AGGIORNAMENTO</b>	Corsi di formazione e/o aggiornamento (25h.) specifici rispetto ai contenuti del modulo formativo dell'Obiettivo Tematico e Specifico di cui al bando di selezione. (Punti 2 per titolo -max 10 punti)	0	2	0	10
	Corsi di formazione e/o aggiornamento relativi alla gestione/organizzazione di progetti finanziati dal FSE. (Punti 1per titolo max 5 punti )	0	1	0	5
(*) Inserire il titolo più vantaggioso rispetto ai requisiti richiesti, riportati nella tabella di valutazione dei titoli		<b>TOTALE</b>			100

N.B. La laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente nel caso in cui non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del QCER l'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una certificazione almeno di livello C1.

## Limiti

TUTOR D'AULA: massimo 2 incarico per massimo due moduli formativi per annualità.

ESPERTI FORMATORI INTERNI: massimo 2 incarico conferibile per Esperto e per annualità.

ESPERTI FORMATORI ESTERNI: massimo 2 incarico conferibile per Esperto e per annualità.

ESPERTI FORMATORI MADRE LINGUA: massimo 2 incarico conferibile per Esperto e per annualità.

REFERENTE PER LA VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA: massimo 3 incarico per massimo 3 moduli formativi per annualità.

Viene, altresì, disposto che l'eventuale partecipazione ad un Bando/Avviso e la conseguenziale individuazione, preclude la possibilità di partecipazione ad un Bando/Avviso per assegnazione di altro incarico all'interno del medesimo Progetto.

Per quanto attiene, invece, le incompatibilità di conferimento di incarico si rimanda a quanto esplicitato nelle vigenti *Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei*.